



COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Visto il passaggio della Toscana in “zona arancione” è necessario fornire alcune indicazioni.

1. AUTOCERTIFICAZIONE

Serve solo per chi deve uscire dal comune di residenza. Nel caso, i preti, i diaconi e i ministri delle celebrazioni (sacrestano, organista, cantori...) devono indicare come causale “comprovate esigenze lavorative”, come anche i volontari impegnati in opere caritative. Sono comunque consentiti gli spostamenti tra piccoli comuni per un massimo di 30 km.

2. CELEBRAZIONI EUCARISTICHE FESTIVE

Per quanto riguarda le Messe, nulla cambia: ci si continui ad attenere ai protocolli in vigore. È molto raccomandato l'utilizzo del sistema di “segnalazione di presenza” attivo nel sito internet diocesano e nell'app “Arcidiocesi di Lucca”, onde evitare assembramenti agli ingressi delle chiese e discussioni a carico dei volontari.

Non è necessaria l'autocertificazione, ma si deve partecipare alla Messa nel proprio comune di residenza. Sono comunque consentiti gli spostamenti tra piccoli comuni per un massimo di 30 km. Si presti particolare attenzione al servizio di animazione musicale, da effettuare adeguatamente distanziati e sempre con mascherina.

3. CELEBRAZIONI EUCARISTICHE FERIALI E INCONTRI DI PREGHIERA

Ci si comporti come sopra, con l'avvertenza di avere particolare attenzione a non superare mai la capienza massima del luogo di culto, vista l'impossibilità di avvalersi del sistema informatico.

4. CELEBRAZIONI DELLE CENERI

Ci si attenga alle indicazioni comunicate a gennaio, con le avvertenze di cui sopra.

5. CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

È possibile amministrare il sacramento della Penitenza individuando luoghi ampi, areati e riservati, nel rispetto del reciproco distanziamento e, naturalmente, con la mascherina.

6. CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

Vale quanto scritto a gennaio., Tuttavia i parroci cerchino di privilegiare celebrazione delle esequie nella liturgia della Parola e ricordino l'obbligo di rispettare le distanze e di evitare i contatti.

7. CELEBRAZIONE DI PRIME COMUNIONI E CRESIME

Non si effettua per tutto il tempo di quaresima.

8. VISITA AI MALATI NELLE CASE

Rimane tecnicamente possibile (una visita al giorno per ministro), ma è opportuno sospenderla. La somministrazione del Viatico e la celebrazione dell'Unzione degli Infermi nell'imminenza della morte, invece, rimangono per i parroci un obbligo di coscienza. In questo caso, ci si attenga scrupolosamente alle norme fornite a suo tempo.

9. INCONTRI DI CATECHESI, DOPOSCUOLA E FORMAZIONE

Le attività educative, come incontri di catechesi, doposcuola e incontri di formazione possono continuare, in piccoli gruppi e con l'osservanza scrupolosa delle norme per il distanziamento e la sanificazione, ma non possono partecipare ragazzi al di fuori del comune di residenza.

10. INCONTRI PASTORALI

Gli incontri degli organismi di partecipazione e di governo, come gli incontri formativi per adulti, si svolgano a distanza, soprattutto se sono coinvolte persone anziane.

11. ATTIVITÀ CARITATIVE

Vanno continuate in ogni modo, vista la grave situazione sociale: si presti massima attenzione alle misure anti-contagio e si sostituiscano possibilmente i volontari anziani con persone più giovani. Il tutto avvenga secondo le indicazioni di Caritas diocesana, che può essere interpellata per qualsiasi questione organizzativa.

12. ATTIVITÀ SPORTIVA IN ORATORIO

Le attività motorie e di sport di base possono essere svolte presso centri e circoli sportivi esclusivamente all'aperto, senza l'uso degli spogliatoi, fermo restando il rispetto del distanziamento sociale e senza alcun assembramento. Pertanto, sempre all'aperto, sarà possibile svolgere solo a livello individuale gli allenamenti e le attività che il Ministero dello sport qualifica come sport da contatto (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/13/20A05592/sg>). Gli allenamenti per sport di squadra potranno svolgersi in forma individuale, all'aperto e previo rispetto del distanziamento. Per queste attività ci si può recare nei comuni vicini, se necessario.

13. BAR DELL'ORATORIO

È consentita la sola attività di asporto fino alle 18.

12. ALTRE ATTIVITÀ PASTORALI

Sono da sospendere le seguenti attività "in presenza":

- la libera frequentazione degli ambienti oratoriani;
- la concessione degli spazi parrocchiali a terzi;
- gli spettacoli teatrali e i concerti;
- le prove dei cori parrocchiali;
- le feste, le gite e le uscite di vario tipo;
- i mercatini e le pesche di beneficenza.

14. NORME DIOCESANE

Tutte le normative diocesane finora emanate sono scaricabili dal sito diocesano nella sezione "La tua chiesa è sicura. Istruzioni per le celebrazioni".

15. INFO LINE

Ai parroci e ai rettori di chiese è stato fornito un indirizzo e-mail cui rivolgersi per quesiti relativi alla gestione di casi particolari legati alla pandemia.

Lucca, 14 febbraio 2021

+ Paolo, vescovo